

ALLEGATO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

CHECKPOINT OSPEDALIERO/TERRITORIALE

OBIETTIVI:

- intercettare e identificare precocemente ("funzione di *screening*") i pazienti e i visitatori/accompagnatori che devono accedere alle strutture sanitarie che possono presentare una sintomatologia suggestiva di infezione COVID-19, sui quali adottare misure di protezione standard;
- regolare la presenza di persone non indispensabili all'interno delle strutture ("funzione di controllo" su accompagnatori e visitatori). L'accompagnatore può accedere solo se accompagna un minore, persona non autosufficiente o per necessità di mediazione culturale.

STRUMENTI: personale dedicato con DPI specifici (maschera chirurgica e distanza di sicurezza di almeno 1 metro), protezione in plexiglass e carrello con materiale dedicato.

Carrello checkpoint composto da:

- Maschere chirurgiche senza visiera per il paziente e/o accompagnatori/visitatori che ne fossero sprovvisti o avessero una mascherina inadeguata (es. mascherina con filtro);
- Gel idroalcolico per igienizzare le mani prima e dopo aver posizionato la mascherina (far togliere i guanti, se presenti);
- Termometro (si raccomanda di impostare le modalità di stabilizzazione delle temperature esterne dei dispositivi come da libretto illustrativo);
- Salviette o materiale dedicato alla sanificazione e disinfezione strumenti e superfici.

Tutti gli strumenti necessari al servizio (DPI) saranno forniti dall' Azienda Sanitaria;

DEFINIZIONI:

- Paziente -> persona che accede per ricevere una prestazione o per essere ricoverato;
- Accompagnatore -> persona che accompagna un paziente alla prestazione;
- Visitatore -> persona che accede per visitare un paziente già ricoverato.

MODALITÀ OPERATIVA E INTERVISTA: tutti i pazienti e i visitatori/accompagnatori che accedono alle strutture sanitarie dovranno passare attraverso il checkpoint; l'operatore del checkpoint esegue una breve intervista indagando su

- Eventuali contatti con persone risultate Covid + o se proveniente da zone per cui è richiesto l'isolamento fiduciario
- presenza di sintomi compatibili con il COVID (difficoltà respiratorie, tosse) e

- misura la temperatura tramite termoscanner. In presenza di sintomi e/o temperatura oltre i 37,5 gradi invita l'utente a non entrare e si rapporta con il responsabile di struttura .

L'operatore di checkpoint inoltre verifica la presenza e il corretto posizionamento della mascherina, la fornisce in caso di bisogno, fa togliere i guanti se l'utente li indossa e fa eseguire l'igiene delle mani.

Ove richiesto, consegna il modulo per l'autocertificazione e informa il paziente/visitatore che dovranno essere consegnati e firmati al personale degli ambulatori/servizi o reparto di degenza.

L'intervista con l'utente deve avvenire ad almeno 1 metro dall'operatore e dietro la protezione in plexiglass (se presente).

Modalità per il corretto utilizzo di termoscanner per rilevazione della temperatura Il termometro dovrà essere stabilizzato alla temperatura ambiente e ricalibrato come da manuale d'uso. Se l'utente proviene da ambienti con temperature diverse rispetto a quelle dei locali in cui si sta utilizzando il termometro, se ha corso, se ha il cappello o capelli sulla fronte, se è accaldato o sudato, o proviene da ambiente climatizzato, occorre attendere alcuni minuti per adattamento prima di controllare la temperatura.

Non utilizzare mentre l'utente sta telefonando o in prossimità di cellulari o attrezzature che generano campi magnetici.

In caso di persone sintomatici, il dipendente della ditta dovrà far intervenire l'Operatore Sanitario della Struttura